

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 38 DEL 05/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di Settembre alle ore 10:10 nel Palazzo Comunale, previa convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Dei seguenti Consiglieri in carica sono presenti N° 11 e assenti, sebbene invitati, N° 2 :

SENSERINI ANTONIO	Consigliere	Presente
MORI CHIARA	Vice Sindaco	Presente
PACCIANI STEFANIA	Consigliere	Presente
IANNUZZI FRANCO	Consigliere	Presente
MARTINI IRENE	Consigliere	Presente
VALACCHI SILIO	Consigliere	Presente
CATONI GIORGIO	Consigliere	Assente
MENGHINI ELENA	Consigliere	Presente
BACCETTI SIMONETTA	Consigliere	Presente
DINI CARLO	Consigliere	Assente
PIERI FABIO	Consigliere	Presente
PAPINI CANZIO	Consigliere	Presente
LIMATOLA FRANCESCO	Sindaco	Presente

Sono presenti MEDDA BRUNO, PERICCI SARA, RABAZZI EMILIANO

Assessori non Consiglieri Comunali, nominati ai sensi dell'art.13, comma 3, dello Statuto.

Essendo legale l'adunanza, assume la Presidenza il Sig. LIMATOLA FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa e assiste il Segretario Generale Dott. LA PORTA GIOVANNI, incaricato della redazione del processo verbale.

Pubblicata all'Albo Pretorio in copia integrale il 08/09/2014
per 15 giorni consecutivi

Li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MONTICINI ANGELA

Si dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 08/09/2014
al 23/09/2014, per 15 giorni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art.134 - 3° comma - D.lgs. 18.08.2000, n.267

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LA PORTA GIOVANNI

Presenti: 11

Assenti: Catoni, Dini.

Assessori esterni presenti: Medda, Pericci, Rabazzi.

Data la loro connessione, il Sindaco propone la discussione congiunta, con successiva votazione separata, degli argomenti iscritti con i nn. 4, 5, 6 e 7 all'o.d.g.

Non ci sono obiezioni.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Pericci che illustra soffermandosi sulle novità normative istitutive di IMU. e TASI e su quelle regolamentari del Comune segnalando altresì la presenza di alcuni refusi nel testo della proposta di delibera.

Si sofferma inoltre sul sistema delle aliquote previsto e delle agevolazioni, e, con riguardo alla TASI, sul presupposto impositivo, sulla base imponibile, sui termini di presentazione della dichiarazione e sulle scadenze per i pagamenti.

Si apre la discussione.

IL CONSIGLIERE PIERI: annuncia subito la sua posizione nettamente contraria a tutte le proposte di deliberare in discussione spiegandone i motivi.

Riguardo al regolamento TASI, partendo dalla premessa che la legge, relativamente alle quote di ripartizione del tributo tra titolare di diritto reale ed occupante, concede ai Comuni un margine di manovra tra un minimo del 10% ad un massimo del 30 % a carico dell'occupante, e da un minimo del 70% ad un massimo del 90% a carico del titolare di diritto reale, ritiene sarebbe stato più corretto prevedere un quota dell'80% a carico del titolare del diritto reale e del 20% a carico dell'occupante.

Chiede poi come siano state determinate le somme contenute nella tabella allegata con la lettera A.

Riguardo alle aliquote TASI, rileva poi che non è stato previsto l'aumento dello 0,08% , previsto dalla legge, destinato a finanziare le detrazioni sul tributo a chi versa in situazioni di bisogno.

Riguardo al regolamento IMU. rileva che non è stata prevista la possibilità, utile soprattutto alle fasce più deboli, di rateizzare i pagamenti. A suo giudizio tali omissioni testimoniano del disinteresse di questa amministrazione verso le fasce deboli.

Riguardo alle aliquote IMU., citando anche una delibera del 2013, fa presente che ogni anno si trova una giustificazione per mantenerle alte soprattutto per tenere in equilibrio il bilancio. A tale proposito si chiede se poi tale risultato venga realmente raggiunto.

IL CONSIGLIERE BACCETTI: dà lettura di un testo scritto (*che si allega con il n. 2 al presente verbale*).

Con riferimento all'allegato A alla proposta di delibera iscritta con il n. 5 all'o.d.g., chiede poi perché si faccia riferimento al trasporto ed alla refezione scolastica visto che non sono servizi indivisibili. I dati non sono quindi molto chiari.

Chiede inoltre a cosa si riferisca la voce "beneficenza" ed a chi siano destinate le relative somme.

Chiede infine cosa si intenda per servizi collegati al t.p.l.

IL CONSIGLIERE PAPINI: ritiene che fare un ragionamento più complessivo occorra aspettare la discussione del bilancio di previsione.

Ricorda di aver sostenuto fin dalla campagna elettorale che la pressione fiscale del Comune è troppo alta. E' vero tuttavia che di fronte a condizioni critiche di bilancio è difficile sostenere buone politiche fiscali e di servizio per i cittadini.

Ribadisce che la TASI non doveva essere applicata dovendosi invece reperire altrove, nell'ambito di una nuova e diversa politica di gestione finanziaria, le risorse per compensare il mancato introito di tale tributo (finanziamenti extracomunali, utilizzo economie di bilancio).

Ad ogni modo, non si può far pagare la TASI sulle abitazioni di campagna e sugli immobili strumentali.

Riguardo ai costi per la gestione del canile, ribadisce la proposta di incentivare, anche con sgravi fiscali, le adozioni dei cani potendosi in questo modo conseguire dei significativi risparmi di spesa.

Riguardo alle aliquote IMU., ritiene che l'abitazione data in uso gratuito ai familiari dovrebbe essere equiparata all'abitazione principale.

Non condivide l'aumento di un punto percentuale di aliquota sugli immobili locati.

Conclude affermando che in momenti di difficoltà bisogna prestare molta attenzione alle scelte che si fanno.

IL SINDACO: chiarisce il tipo di servizi finanziati dalla TASI e perché c'è la cifra 0 alla voce istruzione.

Riguardo alle scelte complessive sulla tassazione, fa presente che si è operata una riduzione: è stata ridotta la quota mensa a carico delle famiglie; sono stati ridotti gli oneri di urbanizzazione; l'aliquota IMU sulle attività artigianali, che sono altresì esenti dalla TASI, è stata ridotta dal 9,6% all'8,6%; è stata ridotta dal 10,6% all'8,6% l'aliquota IMU. sulle abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ai familiari. Tutto ciò a conferma di una volontà dell'Amministrazione di ridurre la tassazione e semplificarne gli adempimenti.

Al consigliere Pieri risponde che la TASI non si paga sugli immobili locati, salvo che si tratti di abitazione principale, e che la rateizzazione è prevista dal regolamento del tributo.

Riguardo al canile, evidenzia che il nuovo bando per l'affidamento della gestione conterrà delle novità.

Dichiarazioni di voto. Il Sindaco chiede che vengano fatte su tutte e 4 le proposte discusse.

IL CONSIGLIERE BACCETTI: annuncia voto contrario coerentemente con le dichiarazioni fatte.

IL CONSIGLIERE PIERI: annuncia voto contrario coerentemente con le dichiarazioni fatte.

IL CONSIGLIERE PAPINI: annuncia voto contrario.

Chiede nuovamente l'attivazione di sedi di confronto preventive, come ad esempio la conferenza dei capigruppo, tutte le volte in cui si tratti di materie che toccano gli interessi economici dei cittadini in quanto il contributo di tutti può portare a risultati più utili per la comunità. Tuttavia, ad oggi, questa richiesta rimane ancora inascoltata; ragion per cui il suo gruppo passa da "minoranza" ad "opposizione" costruttiva.

Propone infine di attivare un servizio di invio bollettini precompilati ai cittadini per facilitare loro il pagamento dei tributi.

IL CONSIGLIERE BACCETTI: fa presente che ci sono comuni che svolgono gratuitamente tale servizio.

IL CONSIGLIERE SENSERINI: annuncia voto favorevole del gruppo di maggioranza consiliare in quanto le scelte di politica fiscale contenute nei documenti esaminati nell'odierna seduta sono coerenti con le posizioni da sempre espresse da tale gruppo.

Non ci sono altri interventi per cui si procede alla votazione che dà il seguente esito:

Per il punto iscritto con il n. 5 all'o.d.g.: Approvazione aliquote del tributo per servizi indivisibili (TASI) – anno 2014

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 3 (PAPINI; PIERI; BACCETTI)

ASTENUTI: 0.

Si procede alla votazione per la immediata eseguibilità che dà il seguente esito:

PRESENTI: 11

VOTANTI: 11

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 3 (PAPINI; PIERI; BACCETTI)

ASTENUTI: 0.

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 05.09.2014 ed in particolare l'art. 2, che individua i servizi indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI e l'art. 6, che dispone che: *"Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione"* e dato atto che detto regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001;

VISTO il prospetto allegato sotto la lettera "A", a parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'individuazione dei costi dei servizi indivisibili alla cui copertura concorre la TASI a norma dell'art. 1, comma 682, della L. 147/2013, determinati con riferimento allo schema di bilancio di previsione 2014 approvato dalla Giunta comunale e da sottoporre all'approvazione consiliare;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.7.2014, che ha ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 688, della L.147/2013, che stabilisce, tra l'altro, le modalità ed i termini di pubblicazione delle deliberazioni relative alle aliquote ed ai regolamenti TASI ai fini della loro efficacia e preso atto che per poter riscuotere l'acconto del tributo entro il 16 ottobre è necessario approvare le tariffe entro il 10 settembre al fine di consentirne la pubblicazione sul sito del Ministero Economia e Finanze entro il 18 settembre;

CONSIDERATO CHE la legge n. 147/ 2013 ha previsto l'esclusione dall'IMU degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed ha previsto altresì, relativamente alla TASI:

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

- ✓ all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ✓ all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- ✓ all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) convertito in legge 68/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011;

CONSIDERATO CHE le sempre più limitate risorse a disposizione del Comune non consentono di applicare l'aliquota base della TASI per gli immobili destinati ad abitazione principale senza compromettere il livello dei servizi comunali e ritenuto pertanto opportuno:

- ✓ applicare l'aliquota del 2,5 per mille alle abitazioni principali ed assimilate, non soggette ad IMU, in modo da garantire la partecipazione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi del Comune ed ottenere un gettito di imposta adeguato alle difficili condizioni finanziarie dell'Ente;
- ✓ applicare l'aliquota massima dell'1 per mille ai fabbricati rurali strumentali;
- ✓ non applicare la TASI alle altre fattispecie di imposta diverse da quelle sopra elencate, al fine di semplificare gli adempimenti tributari ed in considerazione che gli immobili diversi dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali strumentali sono già soggetti ad IMU, con aliquote prossime al limite massimo;
- ✓ di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI, al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali, in considerazione della limitatezza della base imponibile della TASI per la maggior parte degli immobili abitativi rispetto agli altri comuni della Provincia;

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

RITENUTO conseguentemente di procedere alla determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2014, sulla base delle sopra indicate valutazioni e facoltà stabilite dalla normativa e dai regolamenti TASI ed IMU e specificatamente :

- **2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a) b) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU e cioè :
 - a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d) ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - e) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2, commi 1 e 2, D.L. 102/2013 convertito in L. 124/2013)
 - f) l'unità immobiliare, e le relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.
 - g) l'unità immobiliare, e le relative pertinenze, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata.
- **1,0 per mille** ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 1, comma 678, L. 147/2013;
- **0,00 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti in quanto già soggette ad IMU, per la maggior parte ad aliquote prossime al limite massimo;

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n° 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 ;

RICHIAMATO l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la sussistenza di giusti motivi d'urgenza, stante la necessità di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del citato regolamento;

CON VOTI n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (Papini, Pieri, Baccetti), espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per l'anno 2014, per i motivi espressi in premessa, le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- o **2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze - C2, C6 e C7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria- ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a) b) c) e d) del D.L. n. 201/2011, convertito in L.214/2011, escluse dal pagamento dell'IMU e cioè:

- a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- e) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

f) l'unità immobiliare, e le relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

g) l'unità immobiliare, e le relative pertinenze, posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata.

- o **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 1, comma 678 della L. 147/2013;
 - o **0,0 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- 2) **DI NON STABILIRE** detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze;
 - 3) **DI INDIVIDUARE** i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura concorre il gettito del tributo per l'anno 2014 nei valori indicati nell'allegato "A", a parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4) **DARE ATTO CHE** la presente deliberazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 1, comma 688 e successive modifiche ed integrazioni, dalla pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale e che la stessa deve essere trasmessa al MEF entro il 10 settembre e pubblicata il 18 settembre al fine di riscuotere l'acconto del tributo entro il 16 ottobre 2014;
 - 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, immediatamente eseguibile con separata votazione che dà il seguente esito: voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (Papini, Pieri, Baccetti), espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti.

COMUNE DI ROCCASTRADA			QUOTA DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI FINANZIATI CON LA TASI
LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 ART. 1 COMMA 682 - INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI ALLA CUI COPERTURA E' DESTINATA LA TASI (con riferimento alle previsioni 2014)			
FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI ART. 19 D.L.95/2012	Funzione	Servizio	
Polizia municipale e polizia amministrativa locale;	03 Funzioni di Polizia Locale	1 Polizia Municipale	
Servizi socio-assistenziali	10 Funzioni nel settore sociale	4 Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona	200.000,00
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	04 Funzioni di Istruzione pubblica	2 Istruzione elementare	
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;	08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	5 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	
Pianificazione urbanistica ed edilizia; attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile; servizi di tutela ambientale- mantenimento cani-;	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	86.000,00
		2 Illuminazione pubblica e servizi connessi	149.500,00
		3 Trasporti pubblici locali e servizi connessi	16.500,00
		1 Urbanistica e gestione del territorio	
		3 Servizi di protezione civile	30.000,00
		6 Parchi e servizi per la tutela ambientale, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	110.000,00
TOTALE			592.000,00

**ORGANO DI REVISIONE DEL
COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)**

TARIFFE TASI-IMU

PARERE N. 6-2014

Il sottoscritto Revisore dei conti,

VISTA la richiesta di parere sulle proposte di approvazione delle aliquote TASI e delle aliquote IMU all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il 5/09/2014;

VISTO l'art. 239, comma 1 lettera b) D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 lettera o), del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la proposta di "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI", composto da n. 15 articoli, all'ordine del giorno del medesimo Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di approvazione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.", composto da n. 6 articoli, all'ordine del giorno del medesimo Consiglio Comunale;

VISTI i pareri di REGOLARITA' TECNICA espressi in data 01.09.2014 (su aliquote TASI anno 2014) e 02.09.2014 (su aliquote IMU anno 2014) dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTI i pareri di REGOLARITA' CONTABILE espressi in data 01.09.2014 (su aliquote TASI anno 2014) e 02.09.2014 (su aliquote IMU anno 2014) dal Responsabile del Servizio finanziario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alle proposte di approvazione delle aliquote TASI e IMU di cui in premessa.

Grosseto, lì 02/09/2014


Dott. Paolo Mazzetti

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASD) - ANNO 2014

D. Lgs. 18.08.2000 n.267 art. 49

PARERI ISTRUTTORI SULLA SEGUENTE PROPOSTA

SETTORE : S. N. 2 - Servizi Interni

Parere Favorevole sotto il profilo Tecnico.

Li 01/09/2014

IL FUNZIONARIO
F.to MONTICINI ANGELA

SETTORE : RAGIONERIA

Parere Favorevole sotto il profilo Contabile.

Li 01/09/2014

IL FUNZIONARIO
F.to MONTICINI ANGELA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to LIMATOLA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LA PORTA GIOVANNI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MONTICINI ANGELA